



Original Article: INTELLETTUALI RUSSI NEL CONTESTO DELLA RICERCA IDENTITÀ NAZIONALE

Citation

Uzlov Yu.A. Intellettuali Russi nel contesto della ricerca identità nazionale. *Italian Science Review*. 2014; 10(19). PP. 105-108.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/october/Uzlov.pdf>

Author

Yuriy A. Uzlov, Kuban State University, Russia.

Submitted: September 20, 2014; Accepted: September 27, 2014; Published: October 9, 2014

Approccio al problema dell'identità nazionale e il ruolo degli intellettuali in questo complesso processo è un tentativo di interpretare la situazione in cui la Federazione russa era alla luce delle sfide della globalizzazione e della crisi peggioramento contraddizioni socio-culturali del mondo moderno.

Nella scienza interna ed estera degli ultimi decenni è dominata dalla posizione sociologica e culturale nella definizione del ruolo degli intellettuali nel processo di modernizzazione e di nation-building. Tale approccio può essere indicativo della duplice natura della intelligenza e caratterizza con una mano, come una comunità sociale, e la comunità produzione culturale, che è un fenomeno a più strati con il centro e la periferia, dove il legame genetico tra le generazioni è in fase di deformazione permanente, pur mantenendo le caratteristiche essenziali della società.

Per capire meglio il funzionamento di questo meccanismo complesso, ci rivolgiamo ad alcuni dei fatti storici. Filosofo russo Nikolaj Berdjaev [1, p. 17], rivelando l'essenza degli intellettuali russi, lo definisce come un ordine religioso, setta religiosa con la propria moralità, molto intollerante, con la sua concezione del mondo, con i suoi costumi speciali e

tradizioni, una sorta di aspetto fisico, su cui si può sempre imparare e lo distinguono da altre sociale gruppi.

Poi c'è il B. Uspensky [2, p.10], rilevando l'opposizione degli intellettuali alle istituzioni dominanti nella società, il regime politico, presupposti religiosi e ideologici che possono giungere fino alle norme e regole di comportamento etico.

Che cosa può unire l'intelligenza russa? Probabilmente non tanto componente ideologica come una tradizione di opposizione al potere. Qui c'è una contraddizione - in opposizione alle istituzioni dominanti nella società, allo stesso tempo, è su di loro-zione di dipendenza.

Numerose pubblicazioni sostengono la tesi che l'intelligenza russa è un'entità complessa che sfida la formazione rigorosa. Gli autori di notare che questo non deve essere una mente brillante e di talento, ma la dignità non necessariamente interiore, moderazione, ha sottolineato il rispetto per l'avversario, che non è dato istruzione e instillato l'educazione e stile di vita.

Nella comprensione della storia russa, il popolo, gli intellettuali, la piccola borghesia - per ciascuna di queste categorie non è tanto un insieme di idee come uno stile di vita qui che la linea che separa

l'intelligenza russa del western intellettuale.

La storia della intelligenza russa comincia alla fine del '40 l., Quando il popolo russo, il suo presente e il futuro sta cominciando a prendere sempre più le menti intelligenti della società russa. Il tema del popolo diventa il movimento di liberazione nazionale dominante e la vita sociale.

Poco dopo la guerra del 1812, la società russa ha partecipato quest morale illuminato, che si riflette nelle opere di scrittori russi. A. Griboedov a questo proposito, ha scritto: "Come il nero magia siamo diventati estranei tra loro! Finlandesi e Tungus piuttosto accettare nel nostro sobratstvo diventare sopra di noi, ci danno i campioni, e la metà del popolo nostro ci frammentati, per sempre! Se alcuni eventi elencati qui era uno straniero che non conosce la storia russa oltre un secolo, di certo avrebbe concluso dal forte contrasto dei costumi che abbiamo signori e contadini provengono da due tribù diverse, che non avevano ancora per mescolare tradizioni e costumi" [3, p.383-384].

Ricerca di una identità nazionale ha portato allo scisma e di educazione piattaforme ideologiche, come "occidentali" e "slavofili". Questo può spiegare che l'intelligenza aristocratica iniziò ad associare lo stato russo con la gente comune. E 'stato ipotizzato che la vita della "classe colta", è una replica della tradizione culturale occidentale, vale a dire estraneo alla formazione della cultura russa. Con la crescente importanza di tali fenomeni come il "popolo" c'è un bisogno di designazione speciale della negazione, è sottolineata in questa negazione non è popolare, e inizio stranieri. Questa funzione è la negazione dalla fine degli anni 60-zioni del secolo XIX. Lancia intelligenza.

In Occidente, secondo Kireevskii [4, c. 290], vi è una dicotomia della mente, pensieri, scienza, stati, classi, comunità, diritti e obblighi familiari, morale e di cuore, e la divisione della totalità di tutti i singoli tipi dell'essere umano, pubblica e

privata. In Russia, l'impegno preferenziale per l'integrità morale di interno ed esterno, pubblico e privato, contemplativo e mondana, e artificiale. Pertanto, l'autore ritiene, divisi e l'integrità, la razionalità e la ragionevolezza sarà la massima espressione di istruzione europeo e Old occidentale. Questo integrità sono i slavofili nel popolo russo, in opposizione alla scissione, Lanciare pubblico.

Per tutte le loro differenze, avevano qualcosa in comune che unisce queste due tendenze: l'idea di amante della pace e il carattere passivo del popolo russo, cercando di obbedire piuttosto che a comando. Pertanto, al fine di realizzare le latenti opportunità nel popolo russo, intellettuali russi credevano, necessaria una forza esterna che darebbe questo materiale amorfo e fertile forma desiderata.

Questa forza doveva essere l'élite degli intellettuali russi, che è in grado di superare i loro pregiudizi di classe, origine "occidentale", lo stile di vita e insegnare il popolo russo. Questo concetto educativo è diventato "nazionalità ufficiale", dove la figura principale del re, nel ruolo degli insegnanti - gli intellettuali, come educability - persone.

Romanzo di Herzen "mio passato e Pensieri", scrive: "La moralità che abbiamo SVE-las indigente che dovrebbe con tutti i mezzi comprare e danarosa - negozio e aumenta l'appartenenza dell'uomo divenne di proprietà; vita è stata ridotta ad una lotta costante per soldi. Tutti i giochi e le sfumature diviso il mondo in due filisteo: da un lato, i proprietari di popolani si rifiutano ostinatamente di rinunciare al loro monopolio sul dall'altro - i poveri popolani che vogliono strappare dalle loro mani le loro proprietà, ma non hanno alcun potere, cioè, da un lato, , avarizia, dall'altro - invidia. Come del resto il principio morale in tutto questo, e poi mettere la persona in questo o l'altro lato è determinata dalle condizioni esterne dello stato dei servizi pubblici. Sviluppato rapidamente due fenomeni socio-politico. Uno di loro è che ha colpito un piccolo numero di russi ha

notato emancipazione dell'individuo, viene estruso da uno schiavo, il raggiungimento della libertà interiore come condizione di attivo, informato socio-politico di agire. Il secondo fenomeno che ha colpito le grandi masse della popolazione russa, caratterizzata dalla convinzione del permissivismo nel comportamento e le azioni [5]. Numerosi sub-confermano ciò che è stato detto, troviamo nei romanzi di Di F.M. Dostoevskij "L'idiota" (1868), "The Possessed" (1871-1872) e nel gioco A.M. Gorky "filistei" (1902).

Ricerca di una identità nazionale è entrato in una fase di crisi sotto l'influenza della sconfitta della Russia nella guerra con il Giappone, la prima rivoluzione russa, quando la società è più diviso, sfalda e il conflitto sociale. Il confronto è diventato il suo caratteristico definizione. Nei primi anni del Novecento. nulla poteva conciliare una società divisa. Le autorità mostrano disprezzo per gli interessi della grande massa della popolazione, il popolo crebbe massiccia insoddisfazione con le autorità.

Il conservatorismo come un equilibrio ideologia non funzionava, la classe dirigente aveva paura di modernizzazione e di riforma della costruzione dello Stato, ha continuato ad essere sotto l'illusione che la russa contadina - il sostegno del trono e della Patria, è necessario solo per togliere i facinorosi e mandanti. Le speranze riposte su filantropia, "andare al popolo", la nobiltà e gli intellettuali di varie classi per la sua formazione come culturale e politica. Formazione culturale si è basata sulla comprensione della intelligenza di sollevare i contadini al loro livello: dal mondo dei "Partite" nel mondo della "montagna". Andare al popolo, il desiderio di renderlo felice, di inviare a una vita migliore, di fronte alla domanda: chi è che deve imparare la cultura, la moralità e la spiritualità. La gente comune delle province della capitale classici illuminati o istruite classici della gente comune. Il problema era quello del popolo meglio patriarcali dopetrovskaya o radicali, cambiamenti rivoluzionari. Anima russa in un momento

storico di commoner bezmolvstvovaniya con le sue nozioni di bene e male, la bellezza e l'utilità, i valori terrestri e spirituali, differiva da il punto di vista degli insegnanti. Approfondito il conflitto tra chi è andato al popolo, e il popolo.

Ben presto, nella coscienza pubblica dei russi non senza l'influenza delle intellettuali sono state introdotte nozioni di socialismo come un fenomeno socialmente assicurato cialmente-politico nuovo, dove non c'è sfruttamento e abuso. Intelligenza rivoluzionaria percepito nuove idee, come un mezzo per rovesciare la monarchia e la presa del potere da parte dell'organizzazione dei rivoluzionari del terrore individuale.

Noti opinioni politiche non realizzati sono sempre più concentrati nelle correnti ideologiche e politiche, che a sua volta, organizzativo e trattati nei numerosi partiti politici.

Sistema multi-partitico, che è diventato un fenomeno nuovo nella cittadinanza e la vita politica in Russia, anche la società più disuniti. Se le conquiste della civiltà europea nello sviluppo del pensiero sociale in tutte le sfere della vita umana storicamente maturati e hanno affermato che tutto ciò che in Russia è stato percepito dalla fede, senza un'analisi della fattibilità di, visione politica, tenendo conto della mentalità, o completamente respinge come estraneo, con la speranza per l'identità nazionale, la vostra la vita e l'esperienza storico-sociale.

Disputa occidentali e slavofili su su "come andare oltre, la Russia" per niente piombo, tutte le correnti di pensiero credono nella propria infallibilità, la conoscenza e il possesso della verità assoluta in ultima istanza.

Ideologi di tutte le correnti ideologiche sono stati attivamente coinvolti in attività sociali e politiche, preparata in febbraio e ottobre 1917, da parte del governo ed erano al potere, in possesso di tutti i poteri politici. L'enorme distanza che separava il potere dell'uomo, ha scritto un altro V.A. Giljarovsky: "La Russia ha due disgrazie:.

Basso - il potere delle tenebre, e in alto - l'oscurità del potere"

Che cosa è cambiato nella storia degli intellettuali russi? Il suo stile di vita in una cultura che è stato creato e mantenuto in passato, l'intellighenzia, oggi si è rivelato essere sfocata. Essere acquisito natura consumatori. Alta cultura è diventata un oggetto di consumo.

Nuove realtà sociali creati nuovo per la mentalità, la base-bilanciato, l'umanesimo tradizionale, prove che richiedono una valutazione scientifica per la società russa può continuare ad esistere, pensare a me

stesso come un essere umano, culturale e civile.

References:

1. Berdyaev N.A. 1955. The Origin of Russian Communism. Paris.
2. Uspensky B.A. 1999. Russian intelligentsia as a specific phenomenon of the Russian of culture.
3. Griboedov A.S. 1988. Country trip.
4. Kireevsky I.V. 1979. On the nature of education in Europe and its relation to education in Russia. Criticism and aesthetics.
5. Gertsen A.I. 1956. Works in 9 volumes. V.5. There was a thought.